

Informativa per la clientela di studio

del 06/05/2014

***Ai gentili Clienti
Loro sedi***

OGGETTO: Obbligo Pos dal 30 giugno 2014

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarLa che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.21 del 27.01.2014 il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale si stabilisce l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito per tutti i versamenti di importo superiore a trenta euro disposti a favore di imprese e professionisti.

Il nuovo obbligo sarà operativo dal 30 giugno 2014. Allo stato attuale, tuttavia, ancora non sono state stabilite le sanzioni applicabili.

Premessa

Il provvedimento in oggetto è stato emanato in attuazione dell'art. 15 del D.L. n. 179 del 2012 (il cosiddetto "Decreto Crescita 2.0").

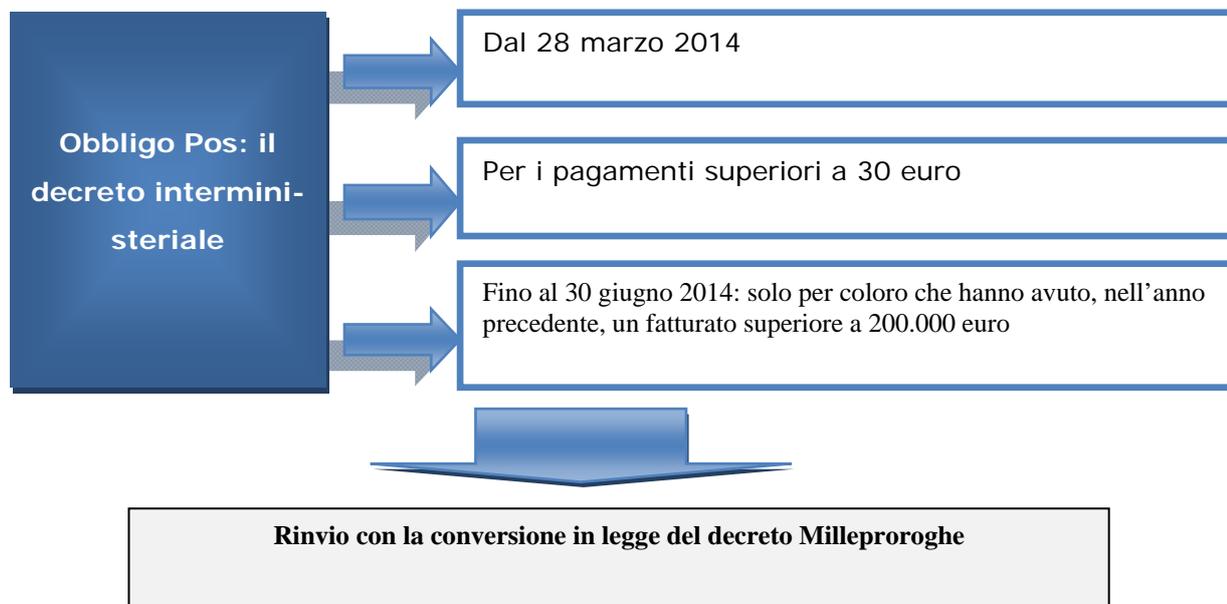
Tuttavia, sebbene le finalità inizialmente previste erano quelle di favorire i consumatori nei pagamenti, ridurre l'uso del contante per accrescere tracciabilità e sicurezza delle transazioni, il nuovo obbligo ha sin da subito destato moltissime perplessità, soprattutto tra i professionisti, i quali hanno visto nel nuovo adempimento un ennesimo, inutile, costo, nonché un ulteriore favore alle banche.

In mancanza dei necessari decreti attuativi, in un primo momento, l'obbligo è tuttavia rimasto solo sulla carta.



Solo con il successivo **decreto interministeriale**, emanato nel gennaio scorso, era stata fissata l'entrata in vigore del nuovo obbligo al 28 marzo, e, fino al 30 giugno 2014 l'adempimento avrebbe riguardato soltanto i soggetti il cui fatturato dell'anno precedente fosse stato superiore a duecentomila euro.

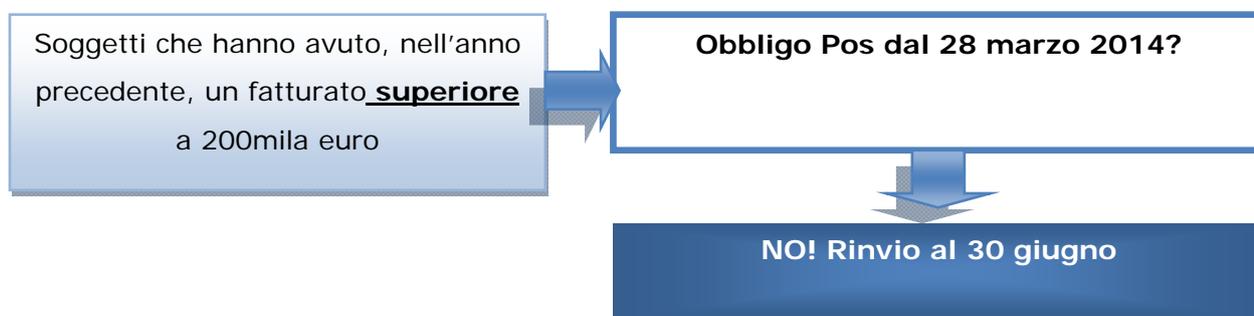
Le modalità di adeguamento per i soggetti con fatturato inferiore a 200 mila euro, esclusi in questa prima fase, sarebbero state definite con un successivo decreto, da emanarsi entro il 28 giugno.



Le prospettive future

In virtù delle novità legislative introdotte, è possibile dire che il regolamento emanato nel mese di gennaio non possa trovare applicazione, almeno con riferimento alla disciplina transitoria, in quanto non tiene in alcun modo conto del differimento accordato con il Milleproroghe.

È probabile, dunque, che sia necessario provvedere ad una sua totale riscrittura. In ogni caso, nessun obbligo è scattato per il 28 marzo 2014.



ATTENZIONE - In ogni caso, è atteso un nuovo decreto ministeriale, volto a delineare la nuova tempistica dell'obbligo.

In mancanza dello stesso, infatti, la data del 30 giugno potrebbe essere intesa come data di decorrenza dell'obbligo per tutti gli operatori economici, indipendentemente dai limiti di fatturato.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

rag. Giovanni Di Filippo